



# COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

## CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA N.33 DEL 22/04/2016

Oggetto:

Imposta Municipale propria (IMU) Aliquote e detrazioni per l'anno 2016.  
Approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 21,00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

**Presiede la seduta il Sig. DEIDDA GIULIA nella sua qualità di Sindaco.**

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

DEIDDA GIULIA	Presente
BERTELLI ELISA	Presente
CONSERVI PIERO	Presente
ZUCCHI CARLA	Presente
BUCCI MARIANGELA	Presente
MEROPINI ANTONELLA	Presente
BALDACCI MARCO	Presente
MAZZETTI SILVIA	Presente
BALDI FLAVIO	Presente
QUIRICI FULVIA	Presente
BELLINI ALESSANDRO	Presente
TESTAI GIAMPIERO	Assente
MAZZANTINI LUCA	Presente
BOCCIARDI DANIELE	Presente
SILVESTRI ALESSIO	Presente
RUSCONI MARCO	Presente
GISFREDI ARIANNA	Presente

Assessori Extraconsiliari:

Assiste il Sig. CELANO ROSARIO Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

BELLINI ALESSANDRO, MEROPINI ANTONELLA, MAZZANTINI LUCA



# COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

SETTORE	SERVIZIO
SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	SERVIZI FINANZIARI

## OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Imposta Municipale propria (IMU) Aliquote e detrazioni per l'anno 2016.  
Approvazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge finanziaria 2014), che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato in particolare l'art. 1 comma 702 della legge 147/2013 secondo cui l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 in data 30 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale comprendente la disciplina regolamentare dell'Imposta Municipale Propria;

Preso atto che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato significative modifiche relativamente al tributo in oggetto e precisamente:

- l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che:
  - il contratto di comodato sia stato registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;
  - il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 (IMU) da presentare al Comune;
- l'art. 1, comma 13, ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (G.U. n. 141 del 18 giugno 1993); per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori. Sono altresì esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs 29.03.2004, n. 99 iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

- l'art. 1 al comma 15 ha esteso l'esclusione agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinati a studenti universitari soci assegnatari , anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- l'art. 1, comma 53, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'IMU per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431;
- l'art. 1 comma 21 ha disposto la determinazione tramite stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E. Dalla stima diretta devono essere esclusa la rendita catastale mediante stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta usi macchinari, gli impianti, le attrezzature ecc.

Visto che il Regolamento per la disciplina della IUC è stato modificato al fine di adeguarlo alle suddette disposizioni legislative, con deliberazione consiliare n. 28 in data odierna;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07 marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Richiamata la propria deliberazione n. 53 del 29 luglio 2015 , esecutiva, con la quale sono state approvate le aliquote per l'applicazione in questo comune dell'Imposta Municipale propria con decorrenza 01.01.2015;

Ritenuto opportuno, nell'esercizio dei poteri di definizione delle politiche fiscali che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'ente, determinare le aliquote e la detrazione dell'IMU per l'anno 2016 negli importi già determinati per l'anno 2015 con la deliberazione n. 53 sopradetta ed indicati nella parte dispositiva del presente atto;

Visto il comma 26 della legge 208/2015 che ha previsto la sospensione per l'anno 2016 delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e addizionali;

Dato atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale;

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell' articolo n. 7 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto altresì del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell' articolo n. 13 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio Finanziario allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 20/04/2016;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (consiglieri Baldi, Meropini, Rusconi, Quirici e Mazzantini) resi, per alzata di mano, dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, non avendo partecipato alla votazione il consigliere Testai;

### DELIBERA

1. Confermare per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale propria già vigenti per per l'anno 2015 negli importi sottoindicati:

- l'aliquota ordinaria di cui all'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011, nella misura dello - **1,06 per cento**;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze, nonché unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali - **0,60 per cento**;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito, con contratto regolarmente registrato, a parenti ascendenti o discendenti entro il II grado, che la utilizzano come abitazione principale. - **0,60 per cento**;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni e relative pertinenze locate con contratto regolarmente registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principale - **0,80 per cento**
- aliquota da applicarsi alle abitazioni locate con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/1998 ed alle abitazioni locate al Comune alla società DOMUS srl ed alla Società della SALute - **0,57 per cento**;
- aliquota da applicarsi agli immobili iscritti nella categoria C1 - C3 e D posseduti e direttamente utilizzati e destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale e commerciale. La predetta aliquota sarà applicata per i primi tre anni di attività dalla data di insediamento della nuova attività produttiva che dovrà risultare dall'iscrizione alla Camera di Commercio. Si applica la stessa aliquota anche agli immobili della stessa categoria (C1 - C3e D) concessi in locazione e destinati all'insediamento di nuove attività produttive, artigianali e commerciali ubicati nel Centro Storico, così come delimitato dal Regolamento Urbanistico-**0,9 per cento**.

2. Confermare la detrazione per abitazione principale e unità immobiliari assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 nell'importo di E. 200,00 annui

3. Trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia nelle forme previste dalla legislazione vigente;

4. Con separata votazione, con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (consiglieri Baldi, Meropini, Rusconi, Quirici e Mazzantini) resi, per alzata di mano, dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



## COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DEIDDA GIULIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CELANO ROSARIO

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio il 28-04-2016 per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 13-05-2016.

IL MESSO  
F.to SERVODIO NICOLINA

p. IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CIONI ALBERTO

<b>CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE</b>	<b>ESECUTIVITA'</b>
<p>Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ininterrottamente nel periodo suddetto e contro di essa non sono state presentate opposizioni.</p> <p>li _____</p> <p>IL MESSO                      IL SEGRETARIO</p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° Dlgs 267/2000.</p> <p>S.Croce sull'Arno li      p. IL SEGRETARIO</p> <p>_____</p>